

Relazione sulla attività di ricerca e terza missione nel biennio 2017-2018

Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Direttore: Enrica Iannucci

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 9 Ottobre 2019

Sommario

Sezione A - Presentazione, missione e obiettivi di ricerca del Dipartimento	4
Presentazione del Dipartimento	4
Principali aree di interesse e assi di ricerca.....	4
Attività didattica.....	4
Dottorato di ricerca.....	5
Missione scientifica e definizione degli obiettivi	5
Il processo di definizione degli obiettivi.....	6
Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento (triennio 2019-2021).....	8
1.1 Obiettivi prioritari di miglioramento.....	8
1.2 Il piano strategico a lungo termine (2015-2021)	10
Sezione B – Sistema di gestione.....	12
Struttura organizzativa del Dipartimento	12
– Gruppi di ricerca / laboratori / sezioni.....	12
Politica per l’assicurazione di qualità del Dipartimento	13
Riesame della Ricerca dipartimentale.....	15
1.3 Il contesto: analisi SWOT.....	15
1.4 La realizzazione del piano strategico	15
Sezione C – Risorse umane e infrastrutture	18
Laboratori di ricerca (situazione al 31/12/2018)	18
Grandi attrezzature di ricerca	18
Biblioteche e patrimonio bibliografico	19
Personale docente afferente al Dipartimento nel periodo 2017-2018	20
Personale tecnico–amministrativo	21
Sezione D – Produzione scientifica	23
Produzione scientifica	23
Pubblicazioni con coautori stranieri.....	25
Mobilità internazionale	26
Sezione F – Docenti senza produzione scientifica	28
Docenti senza produzione scientifica per il Biennio 2017–2018	28
Sezione G – Bandi competitivi	29
Progetti acquisiti da bandi competitivi	29
Sezione H – Responsabilità e riconoscimenti scientifici	30

Premi scientifici.....	30
Fellow di società scientifiche internazionali	31
Direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati scientifici.....	32
Sono inoltre coinvolti in responsabilità editoriali:	32
Direzione o responsabilità scientifica /coordinamento di enti o istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali	33
Attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei e centri di ricerca pubblici o privati internazionali	34
Responsabilità scientifica di congressi internazionali.....	35

Sezione A - Presentazione, missione e obiettivi di ricerca del Dipartimento

Presentazione del Dipartimento

Il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza nasce nel 2012 dalla fusione delle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza e dei Dipartimenti di Scienze Economiche, Impresa Ambiente e Management e Scienze Giuridiche. La nuova struttura riunisce 77 docenti e ricercatori al giugno 2019. Il dato è in netta diminuzione rispetto agli anni precedenti (89 docenti nel 2015, 86 nel 2016 e 2017, 81 al 31/12/2018) a causa dei trasferimenti di personale seguiti allo stato di tensione finanziaria dell'Ateneo. La tabella A-1 in allegato riporta l'elenco dei docenti e dei ricercatori afferenti al Dipartimento. In questa sede introduttiva si vuole sottolineare il carattere interdisciplinare del Dipartimento, il quale comprende afferenti di due aree disciplinari CUN maggioritarie (Area 13 con 42 afferenti e Area 12 con 30 afferenti), e altre tre complementari (area 7, 10 e 11 con quattro docenti in totale).

Il Dipartimento è articolato in tre sezioni: Scienze Economiche, Scienze Giuridiche e Diritto, Impresa, Ambiente e Management. Le sezioni sono aggregazioni di docenti caratterizzati da interessi scientifici complementari e convergenti ed esse hanno il compito di coordinare le attività di ricerca e terza missione (per una dettagliata descrizione si rimanda alla sezione B di questa relazione).

Principali aree di interesse e assi di ricerca

Il Dipartimento si caratterizza per la ricchezza degli interessi scientifici degli afferenti. Fermo restando che l'integrazione ed il coordinamento tra diversi saperi e discipline rappresenta una delle principali e più significative finalità del Dipartimento, sin dalla costituzione sono state identificate tre **aree generali di interesse**: economica, aziendale e giuridica.

Al fine di rafforzare l'impostazione multidisciplinare della ricerca, il Dipartimento ha avviato la realizzazione di una **banca dati delle competenze** in grado di definire degli assi di ricerca trasversali alle tre aree, come previsto dal piano strategico precedente (Scheda SUA 2013). I primi risultati sono stati presentati nel Consiglio di Dipartimento del 7 Giugno 2017 e hanno individuato i seguenti cinque **assi di ricerca** di prioritario interesse per il Dipartimento:

- Consumatore e comportamenti (condiviso dal 27,1% degli afferenti)
- Amministrazione e gestione di impresa (condiviso dal 23%)
- Coordinamento fra imprese (21%)
- Innovazione e nuove tecnologie (21%)
- Imprenditorialità (19%)

L'attività del Dipartimento si concentrerà nella valorizzazione degli assi di ricerca individuati. Ad esempio, il progetto scientifico del Dottorato si inserisce nel primo asse.

Attività didattica

Il Dipartimento offre una articolata offerta didattica sui temi della gestione aziendale, dell'economia e del diritto. Nell'anno accademico 2018/2019 l'offerta si caratterizzava per:

- tre corsi di laurea triennale: economia aziendale L18, economia e commercio L33, servizi giuridici per lavoro, pubblica amministrazione, sport e terzo settore L14

- quattro lauree magistrali: global economy and business (LM56), economics & entrepreneurship (LM56), management (LM77), economia e diritto d'impresa (LM77)
- una laurea a ciclo unico: giurisprudenza (LMG/01)

Il Dipartimento si caratterizza per una consistente didattica in lingua inglese: le lauree magistrali LM56 sono offerte esclusivamente in inglese, e la laurea triennale L33 ha un curriculum in lingua. La laurea triennale L18 e la laurea magistrale economia e diritto d'impresa LM77 hanno attivato curricula presso la sede di Frosinone.

A seguito della riduzione nel numero dei docenti a partire dall'anno accademico 2019/20 l'offerta didattica sarà riorganizzata. È stata deliberata la fusione fra le due lauree magistrali LM77 del polo di Cassino (Management e Economia e diritto di impresa) e l'attivazione di una nuova ed autonoma LM77 presso il polo di Frosinone. Eventuali ulteriori contrazioni nel corpo docente potranno portare a nuove ristrutturazioni dell'offerta didattica.

Dottorato di ricerca.

Il Dipartimento ha istituito un corso di Dottorato denominato Imprese, Istituzioni e Comportamenti. Il progetto scientifico si incentra sulle relazioni fra i comportamenti individuali e collettivi, da un lato, e l'organizzazione delle istituzioni e delle attività economiche dall'altro. Esso si caratterizza per la sua multidisciplinarietà, attraverso l'integrazione delle prospettive sociali, economiche, aziendali e giuridiche rispetto ai temi del comportamento e dell'organizzazione. L'obiettivo è di fornire una conoscenza multidisciplinare e trasversale sia nei contenuti che nelle metodologie di ricerca.

La forte vocazione interdisciplinare del Dipartimento trova una coerente e piena applicazione pratica nell'organizzazione del terzo ciclo di formazione, in cui concorrono docenti di estrazione disciplinare diversa. Tale valore è stato affermato dall'ANVUR anche in sede di accreditamento annuale, con l'attribuzione del riconoscimento del carattere innovativo della proposta scientifica del Dottorato per gli ultimi due cicli.

Il Dottorato si articola in 3 curricula, che offrono una forte specializzazione per professionalità orientate alla ricerca e/o a professioni richiedenti elevate competenze scientifiche. I tre curricula sono: a) Istituzioni e azienda b) Economia e mercati c) Comportamenti. In a) si utilizzano prevalentemente metodologie delle scienze giuridiche, aziendali e gestionali per indagare, anche in prospettiva storica, l'organizzazione delle istituzioni e la varietà di modi in cui le imprese possono creare e difendere i vantaggi competitivi, anche con riferimento ai temi della qualità. In b) prevale l'interesse per l'analisi economica e quantitativa dei temi legati all'economia comportamentale, alle imprese, all'organizzazione dei mercati e al territorio. In c) si approfondisce la relazione tra cognizione umana e motivazione al comportamento sia individuale che in contesti collettivi e organizzati, nonché i processi creativi, artistici, emozionali.

Missione scientifica e definizione degli obiettivi

Il Dipartimento, sin dalla sua costituzione (Scheda SUA 2013), ha definito la propria **missione** come segue:

Il Dipartimento promuove l'eccellenza nella ricerca e nella didattica nel campo delle scienze aziendali, economiche e giuridiche anche attraverso la partecipazione al processo di costruzione e consolidamento dello Spazio Europeo della Ricerca. Il Dipartimento contribuisce allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio anche mediante collaborazioni con pubbliche amministrazioni ed imprese. Il Dipartimento promuove la cultura del Diritto e dell'Impresa in tutte le sue forme, con particolare attenzione al binomio legalità e imprenditorialità.

La missione è coerente con quanto definito a livello di Ateneo (Art. 2 Statuto e PSA 2019-22). Sulla base delle indicazioni di Ateneo, la missione del Dipartimento è stata interpretata nella direzione di una maggiore attenzione alla valorizzazione dei risultati della ricerca sia in una dimensione accademica internazionale sia attraverso una stretta interazione con il tessuto territoriale volta al trasferimento tecnologico.

Il processo di definizione degli obiettivi

Il Dipartimento sin dalla sua costituzione (Scheda SUA 2013) ha elaborato una strategia di lungo periodo finalizzata all'ingresso nello spazio europeo della ricerca, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca competitivi finanziati dall'Unione Europea, entro il prossimo triennio (2021). Il Dipartimento ha recentemente confermato l'impianto della strategia, con due modifiche dovute alla riduzione del personale e al rallentamento delle attività conseguente al blocco dei pagamenti imposto dall'Ateneo a fronte della crisi finanziaria. Le modifiche riguardano:

- Estensione della scadenza del piano al 2021 (dovuto al rallentamento generale dell'attività)
- Adeguamento dei target, con particolare riferimento alla mobilità (dovuto al blocco dei rimborsi per i docenti)

L'analisi SWOT relativa alla ricerca del Dipartimento permette di illustrare in dettaglio l'evoluzione del contesto di riferimento. La Tabella 1 riporta il risultato dell'analisi svolta nell'ambito del riesame riferito al periodo 2017-2018 e un confronto con quelle precedenti.

Dal confronto emergono due elementi di particolare novità. In primo luogo si osserva il miglioramento della visibilità internazionale del Dipartimento, evidenziato dall'accresciuta partecipazione a proposte progettuali, a bandi Erasmus+ e dal rafforzamento dei network internazionali dei docenti. Questo risultato appare particolarmente importante, poiché costituiva il cuore della seconda fase del piano strategico di Dipartimento.

L'analisi rileva inoltre il marcato effetto del vincolo finanziario sulle attività di ricerca. La mobilità attivata a causa delle difficoltà finanziarie di Ateneo ha determinato una consistente riduzione dell'organico, che in alcuni casi ha riguardato ricercatori con elevata produttività scientifica. A tale elemento si è accompagnato un blocco dei pagamenti e delle uscite finanziarie che ha determinato una sostanziale paralisi delle attività di ricerca che necessitano spese – anche in caso di progetti finanziati con fondi esterni. Gli effetti del blocco sono stati parzialmente attenuati dalle consistenti anticipazioni personali dei docenti. L'entità del credito raggiunto in questi anni rende tuttavia improbabile che i ricercatori possano anche in futuro continuare a finanziare la ricerca di Ateneo.

Tabella 1: Analisi punti di forza e di debolezza

SCHEMA SUA-RD 2011-2013	SCHEMA Relazione 2014-2016	Riesame 2017-18
<p>Strengths (punti di forza)</p> <p>a. Presenza di una pluralità di saperi, che rende possibile un approccio multidisciplinare alla ricerca</p> <p>b. Presenza di eccellenze nella ricerca, nella didattica e nella terza missione</p> <p>c. Capacità di interagire con il territorio</p> <p>d. Capacità di attirare finanziamenti mediante attività di ricerca applicata in convenzione</p>	<p>Strengths (punti di forza)</p> <p>a. Avvio di ricerca multidisciplinare tramite iniziative di III missione, pubblicazioni e progetti</p> <p>b. Presenza di eccellenze nella ricerca, nella didattica e nella terza missione</p> <p>c. Capacità di interagire con il territorio</p> <p>d. Capacità di attirare finanziamenti mediante attività di ricerca applicata in convenzione</p>	<p>Strengths (punti di forza)</p> <p>a. Progettualità interdisciplinare e collaborazioni anche a livello europeo</p> <p>b. Presenza di eccellenze nella ricerca, nella didattica e nella terza missione</p> <p>c. Capacità di interagire con il territorio</p> <p>d. Capacità di attirare finanziamenti mediante attività di ricerca applicata in convenzione</p> <p>e. Partecipazione a call europee e assegnazione di tender europei</p>
<p>Weaknesses (elementi da migliorare)</p> <p>a. Presenza di 'culture della ricerca' eterogenee, che rendono meno agevole la collaborazione fra aree disciplinari diverse, la comparazione dei risultati dei processi di valutazione e l'elaborazione di strategie di investimento comuni.</p> <p>b. Parcelizzazione dell'attività di ricerca, che è prevalentemente incentrata sull'azione di piccoli gruppi.</p> <p>c. Eterogeneità nelle valutazioni ottenute (ad es. VQR) e presenza di afferenti con minore produttività</p> <p>d. Eterogeneità nei punti di forza c, d</p> <p>e. Partecipazione a bandi competitivi, nazionali ed europei, inferiore alle potenzialità</p> <p>f. Collocazione internazionale della ricerca inferiore alle potenzialità</p> <p>g. Prevalenza di reti di relazioni internazionali a carattere individuale e non integrate.</p> <p>h. Complessità dell'amministrazione dei progetti</p>	<p>Weaknesses (elementi da migliorare)</p> <p>a. Presenza di 'culture della ricerca' eterogenee, che rendono meno agevole la comparazione dei risultati dei processi di valutazione e l'elaborazione di strategie di investimento comuni. [L'attività delle sezioni ha permesso di ridurre l'impatto di questo punto]</p> <p>b. Eterogeneità nelle valutazioni ottenute (ad es. VQR)</p> <p>c. Eterogeneità nei punti di forza c, d</p> <p>d. Partecipazione a bandi competitivi, nazionali ed europei, inferiore alle potenzialità</p> <p>e. Collocazione internazionale della ricerca inferiore alle potenzialità</p> <p>f. Prevalenza di reti di relazioni internazionali a carattere individuale e non integrate.</p> <p>g. Complessità dell'amministrazione dei progetti [nonostante il miglioramento della capacità amministrativa del Dipartimento, la crescente ricchezza delle procedure di rendicontazione richiede ulteriori investimenti]</p>	<p>Weaknesses (elementi da migliorare)</p> <p>a. Persistenza di 'culture della ricerca' eterogenee, che rendono meno agevole la comparazione dei risultati dei processi di valutazione e l'elaborazione di strategie di investimento comuni.</p> <p>b. Eterogeneità nelle valutazioni ottenute (ad es. VQR)</p> <p>c. Eterogeneità nei punti di forza c, d anche legata alle specificità disciplinari</p> <p>d. Partecipazione a bandi competitivi, nazionali ed europei ancora inferiore alle potenzialità, ma in miglioramento</p> <p>e. Collocazione internazionale della ricerca ancora inferiore alle potenzialità, ma in miglioramento</p> <p>f. Prevalenza di reti di relazioni internazionali a carattere individuale e non integrate.</p> <p>g. Complessità dell'amministrazione dei progetti</p> <p>h. Difficoltà nell'integrare le relazioni esterne (in genere disciplinari) con un approccio multidisciplinare di dipartimento.</p> <p>i. Riduzione rilevante del numero dei ricercatori a seguito della politica di trasferimenti di Ateneo.</p> <p>j. Sostanziale blocco delle spese dovuto alla crisi finanziaria dell'Ateneo</p>
<p>Opportunities (opportunità)</p> <p>a. Consolidamento dello spazio europeo della ricerca</p> <p>b. Coincidenza di alcune eccellenze con i temi Horizon 2020</p> <p>c. Consolidamento della cultura della valutazione</p> <p>d. Forte domanda del territorio per iniziative di terza missione</p>	<p>Opportunities (opportunità)</p> <p>a. Consolidamento dello spazio europeo della ricerca [anche se la riduzione dei finanziamenti nazionali crea un effetto 'affollamento' verso i fondi europei che riduce le opportunità]</p> <p>b. Coincidenza di alcune eccellenze con i temi Horizon 2020</p> <p>c. Consolidamento della cultura della valutazione</p> <p>d. Forte domanda del territorio per iniziative di terza missione</p>	<p>Opportunities (opportunità)</p> <p>a. Consolidamento dello spazio europeo della ricerca</p> <p>b. Consolidamento della cultura della valutazione</p> <p>c. Forte domanda del territorio per iniziative di terza missione</p> <p>d. Primi segnali di riduzione del carico burocratico</p>
<p>Threats (minacce)</p> <p>a. Riduzione dei fondi di ricerca nazionali</p> <p>b. Vincoli sulle progressioni di carriera</p> <p>c. Blocco delle retribuzioni</p> <p>d. Incremento del carico amministrativo nel lavoro dei docenti</p>	<p>Threats (minacce)</p> <p>a. Riduzione dei fondi di ricerca nazionali</p> <p>b. Vincoli sulle progressioni di carriera</p> <p>c. Blocco delle retribuzioni</p> <p>d. Incremento del carico amministrativo nel lavoro dei docenti</p> <p>e. Difficoltà di bilancio dell'Ateneo</p>	<p>Threats (minacce)</p> <p>a. Riduzione dei fondi di ricerca nazionali</p> <p>b. Vincoli sulle progressioni di carriera</p> <p>c. Incremento del carico amministrativo nel lavoro dei docenti</p> <p>d. Difficoltà di bilancio dell'Ateneo e conseguente blocco dei rimborsi ai docenti</p>

Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento (triennio 2019-2021)

1.1 Obiettivi prioritari di miglioramento

L'analisi svolta ha confermato i cinque obiettivi prioritari per il Dipartimento definiti nella scheda SUA-RD 2013 (Quadro A1), nella formulazione proposta nella relazione per la ricerca relativa al periodo 2014-16.

1. **Aumento della produttività scientifica.** Il Dipartimento intende porre in essere iniziative volte a favorire la pubblicazione dei risultati della ricerca e a sensibilizzare gli afferenti meno costanti. In primo luogo, si intende operare al fine di ridurre il numero di docenti che presentano degli intervalli non del tutto fisiologici nella produttività e successivamente agire per migliorare la continuità nella produzione. L'obiettivo comprende anche l'incentivazione della pubblicizzazione dei risultati della ricerca (anche utilizzando la banca dati IRIS e i social network)
2. **Miglioramento della qualità della ricerca.** Il Riesame 2017 ha mostrato che alcuni settori del Dipartimento ottengono punteggi degli indici R e X al di sotto dell'unità nelle VQR 2004-2010 e 2011-2014. Sebbene i dati del Riesame mostrino una crescente attenzione dei docenti e dei ricercatori al problema, appare opportuno proseguire nell'opera di indirizzo verso la pubblicazione dei risultati delle ricerche su riviste di riconosciuta qualità scientifica. Ovviamente, tale obiettivo non solo prevede una maggiore attenzione nella scelta dei canali di pubblicazione, ma richiede anche un miglioramento qualitativo della ricerca, al fine di ottenere spazi di pubblicazione in ambiti particolarmente competitivi. Nel dettaglio, l'obiettivo si propone di incrementare il numero di pubblicazioni su riviste con Impact Factor, indicizzate sulle banche dati ISI e Scopus e in generale, di fascia A e B. Accanto agli articoli su rivista, la pubblicazione di monografie è riconosciuta come elemento caratterizzante dell'attività scientifica del Dipartimento. L'obiettivo comprende inoltre le iniziative di potenziamento del Dottorato di ricerca, volte in particolare a rafforzarne il carattere innovativo e multidisciplinare e a migliorare il profilo scientifico del Collegio dei Docenti.
3. **Promozione della riconoscibilità internazionale.** La costruzione di una reputazione di eccellenza in ambito internazionale è una priorità del Dipartimento, anche in considerazione delle necessità di accedere alle opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea. Nel dettaglio, ci si prefigge di raggiungere questo obiettivo migliorando la presenza del Dipartimento nelle riviste straniere di riconosciuto valore scientifico, promuovendo la mobilità internazionale e la collaborazione con coautori esteri e attraverso la partecipazione e l'organizzazione di eventi scientifici a carattere internazionale.
4. **Sviluppo della progettualità.** Il Dipartimento intende sviluppare la progettazione europea, sensibilizzando gli afferenti in tal senso e dotandosi di strutture amministrative di supporto. A tale scopo, il Dipartimento già utilizza parte dei fondi provenienti dalla attività in convenzione come incentivo a copertura dei costi di progettazione. Il Dipartimento si propone inoltre di incentivare la partecipazione alle iniziative di formazione organizzate dall'Ateneo.
5. **Sviluppo delle attività di terza missione.** La Terza Missione costituisce un elemento fondamentale dell'attività del Dipartimento, sia per il suo contributo allo sviluppo economico e culturale del territorio, sia per le implicazioni sull'autofinanziamento della struttura. Il Dipartimento intende investire in questo ambito, sviluppando l'attività di ricerca applicata in convenzione e ampliando le iniziative culturali e di divulgazione dei risultati della ricerca. In particolare, il Dipartimento si propone di incentivare la stipula di convenzioni quadro con enti locali, di potenziare le attività conto-terzi e di intensificare la partecipazione alle iniziative di Public Engagement organizzate dal delegato rettoriale. Il Dipartimento incoraggia i docenti a reinvestire i fondi ottenuti attraverso attività in convenzione in

progetti di sviluppo dell'attività scientifica e della progettualità (anche attribuendo la quota di competenza dipartimentale alle Sezioni per attività scientifiche). Nel 2019 tale obiettivo è stato scorporato dalla funzione ricerca ed è stato affidato a due responsabili di dipartimento con delega specifica: il responsabile per il trasferimento tecnologico e il responsabile per il public engagement.

Tali obiettivi possono essere considerati come la declinazione a livello Dipartimentale degli Obiettivi 2 (incrementare la visibilità interna ed esterna dei risultati della ricerca), 3 (promuovere il miglioramento della qualità dei risultati) e 4 (partecipare a bandi competitivi) del PSA 2019-2022.

Tabella 2: azioni per il conseguimento degli obiettivi

Obiettivi	Azioni	Responsabilità	Monitoraggio
Aumento Produttività	Distribuzione fondi legata a produttività	Sezioni	Verbali sezioni
	Sensibilizzazione docenti inattivi	Gruppo Monitoraggio Ricerca	Verbali GMR
Miglioramento della qualità della ricerca.	Utilizzo quota dipartimentale proventi conto terzi per promozione della ricerca	Sezioni	Verbali sezioni
	Promozione seminari e incontri di ricerca	Collegio Dottorato	Verbali Collegio
Promozione della riconoscibilità internazionale	Promozione bandi Erasmus+	Responsabile Erasmus	Verbali Cons. Dip.
	Inserimento visibilità internazionale fra i criteri progressione	Commissione organico	Verbali Commissione Org.
Sviluppo della Progettualità	Formazione	Dir. Dipartimento	Verbali Cons. Dip
	Premialità per presentazione progetti	Sezioni	Verbali sezioni
Sviluppo delle attività di terza Missione	Inserimento della capacità di attrarre risorse fra i criteri progressione	Commissione organico	Verbali Commissione Org.
	Inserimento attività terza missione fra i criteri progressione	Commissione organico	Verbali Commissione Org.

A ciascun obiettivo sono state associate specifiche azioni. La Tabella 2 riporta l'elenco delle azioni previste per ciascun obiettivo. Seguendo le indicazioni del Nucleo di Valutazione - a partire dal 2018 - a ciascun obiettivo è associato un sistema di indicatori e di target riportato nella **Tabella 3**. Gli obiettivi quantitativi sono stati fissati prendendo a riferimento i risultati riportati nella relazione sulla ricerca 2014-16. L'attività del Dipartimento potrà essere valutata sia rispetto alla effettiva realizzazione che rispetto al raggiungimento dei target.

Tabella 3: Indicatori per il conseguimento degli obiettivi

Obiettivo	Indicatori	Valore 2014-16	Valore 2018	Target annuale	Target 2021
1. Aumento della produttività scientifica	Numero medio annuo prodotti per ricercatore*	2,67	2,9	Incremento	3 (III quartile 2014-16)
	Numero ricercatori senza pubblicazioni per almeno un anno	12,3	18	Decremento	4
2. Miglioramento della qualità della ricerca	Settori bibliometrici: % prodotti indicizzati	23%	75%	Incremento	30%
	Settori non bibliometrici: % prodotti fascia A	n.d.	n.d.	Incremento	1 per docente nel triennio
3. Promozione della riconoscibilità internazionale	% Articoli in lingua inglese	47%	52%	Incremento	50%
	% Articoli con coautore straniero	10%	8%	Incremento	20%
4. Sviluppo della progettualità	Numero progetti H2020 approvati	0	0	Incremento	1
5. Sviluppo delle attività di terza missione	Valore progetti finanziati da enti e imprese medio per anno	€119.000	€508.000	Incremento	€150.000/anno

* Sono considerati i prodotti della ricerca delle seguenti tipologie MIUR: Articolo in rivista (262), Contributo in Atti di convegno (273), Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268), Curatela (284), Monografia o trattato scientifico (276).

1.2 Il piano strategico a lungo termine (2015-2021)

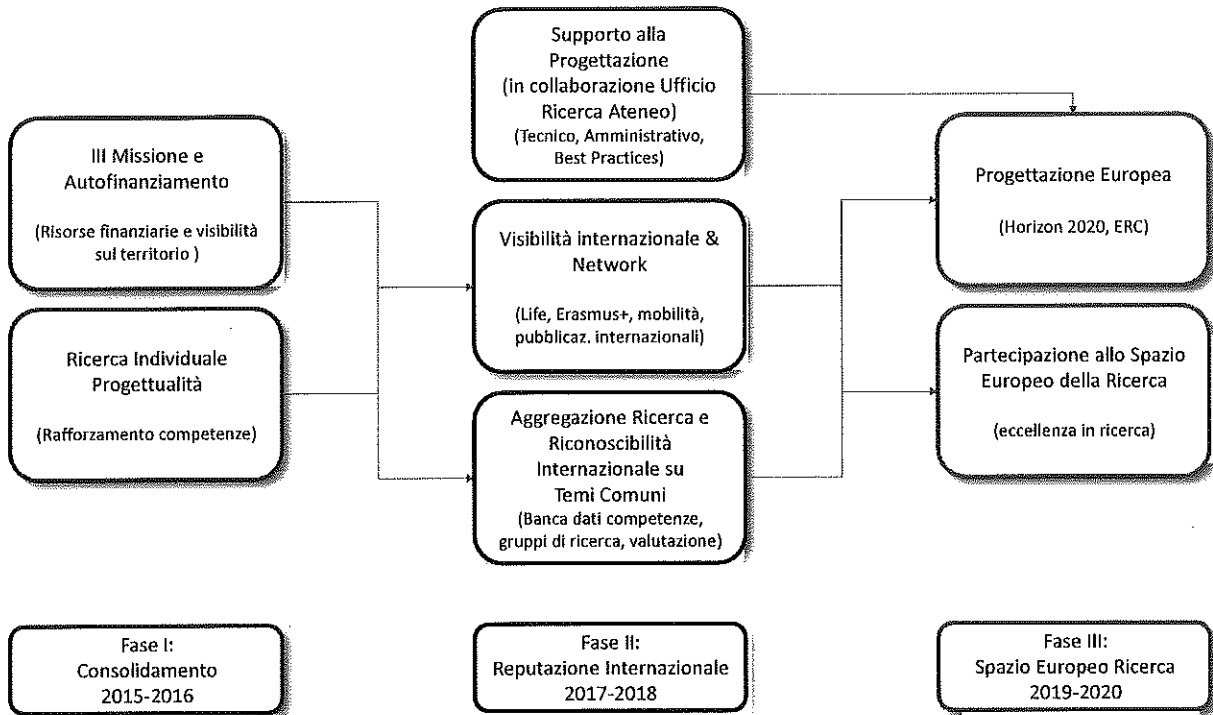
Il Dipartimento si è dotato di un piano strategico finalizzato al conseguimento degli obiettivi prioritari di miglioramento descritti nella sezione 1.1. La strategia si incentra sulla partecipazione degli afferenti allo spazio europeo della ricerca, nella consapevolezza che l'internazionalizzazione costituisce un motore imprescindibile per la produttività e la qualità della ricerca.

Il piano strategico elaborato nella scheda SUA-RD 2013 prevedeva un programma in 3 fasi, inizialmente articolato in un periodo di sei anni (2015-2020). L'orizzonte di riferimento è stato esteso fino al 2021 per assicurare la coincidenza del piano con il ciclo della pianificazione del Dipartimento e per tenere in considerazione le difficoltà derivanti dalla riduzione del numero dei ricercatori conseguente alla politica di trasferimento dei docenti avviata dall'Ateneo per far fronte ai problemi di bilancio. Le tre fasi sono:

1. **Valorizzazione e riorganizzazione dell'esistente** (Primo biennio 2015-2016, fase conclusa). In questa fase sono state utilizzate le competenze esistenti in tema di progettazione e di terza missione per consolidare le Sezioni all'interno del Dipartimento (di recente costituzione).
2. **Consolidamento della reputazione accademica del Dipartimento** (Secondo biennio 2017-2018, fase conclusa). Nella fase 2, l'attività ha mirato al miglioramento della visibilità internazionale della struttura e al consolidamento della sua reputazione scientifica, anche attraverso l'incremento della mobilità.
3. **Posizionamento nello spazio europeo della ricerca** (Terzo periodo, fase prevista negli anni 2019-2021). Alla fine del processo il capitale di visibilità e reputazione sarà speso per posizionare il dipartimento nello spazio europeo della ricerca mediante l'accesso a bandi europei competitivi.

La Figura 1 illustra la struttura del piano strategico. Al 31 Dicembre 2018 la fase II è stata completata e è iniziata la fase III.

Figura 1: Il piano strategico del dipartimento per la ricerca

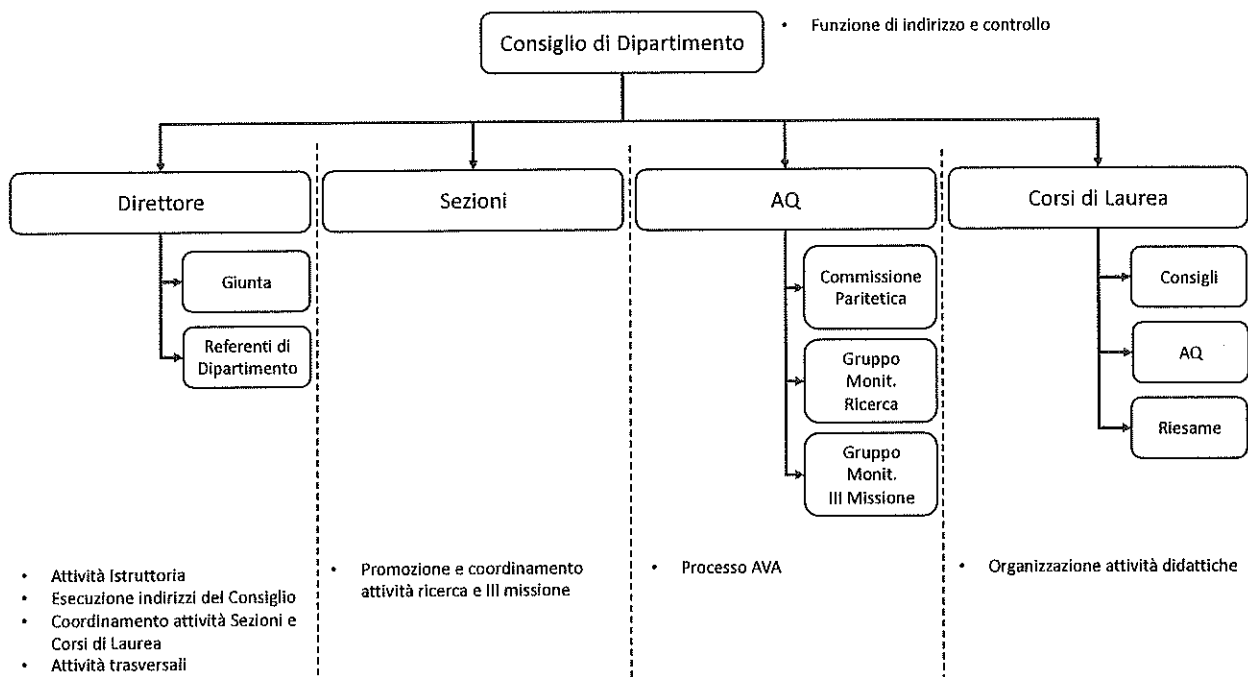


Sezione B – Sistema di gestione

Struttura organizzativa del Dipartimento

La Figura 2 riporta la struttura organizzativa del dipartimento. Il Consiglio riveste la funzione di indirizzo e controllo delle attività: approva i documenti di pianificazione strategica, la programmazione dell'organico, l'offerta didattica, le relazioni di revisione e quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti. Il Direttore ha il compito di istruire le delibere del Consiglio (coadiuvato dalla Giunta) e di curare l'esecuzione degli indirizzi strategici (coadiuvato dai Referenti). Le tre sezioni del Dipartimento (Scienze Economiche, Scienze Giuridiche e DIAM) hanno il compito di promuovere e coordinare le attività di ricerca e di terza missione. I Corsi di Laurea organizzano le attività didattiche, ne garantiscono il regolare svolgimento e si avvalgono di specifici gruppi AQ per l'autovalutazione. Infine, il gruppo AQ si coordina con la Commissione Paritetica e i Gruppi di Monitoraggio della Ricerca e della III Missione e sovrintende il processo di valutazione.

Figura 2: L'organizzazione del Dipartimento



Il dettaglio della struttura è riportato sul sito internet del Dipartimento all'indirizzo:

<https://www.unicas.it/siti/dipartimenti/dipeg/organizzazione,-sedi-e-strutture/organi-collegiali.aspx>

– Gruppi di ricerca / laboratori / sezioni

Il Dipartimento è organizzato in tre Sezioni: Scienze Economiche (SE), Diritto, Impresa, Ambiente e Management (DIAM), Scienze Giuridiche (SG). Sulla base di quanto previsto dal regolamento di Dipartimento, le Sezioni hanno il compito di coordinare le attività di ricerca degli afferenti, favorendo la collaborazione fra i ricercatori e l'efficiente allocazione di fondi di ricerca. Ciascun docente afferisce ad una Sezione e in questa vengono coordinate anche le iniziative relative alla terza missione. Gli ambiti disciplinari delle tre Sezioni

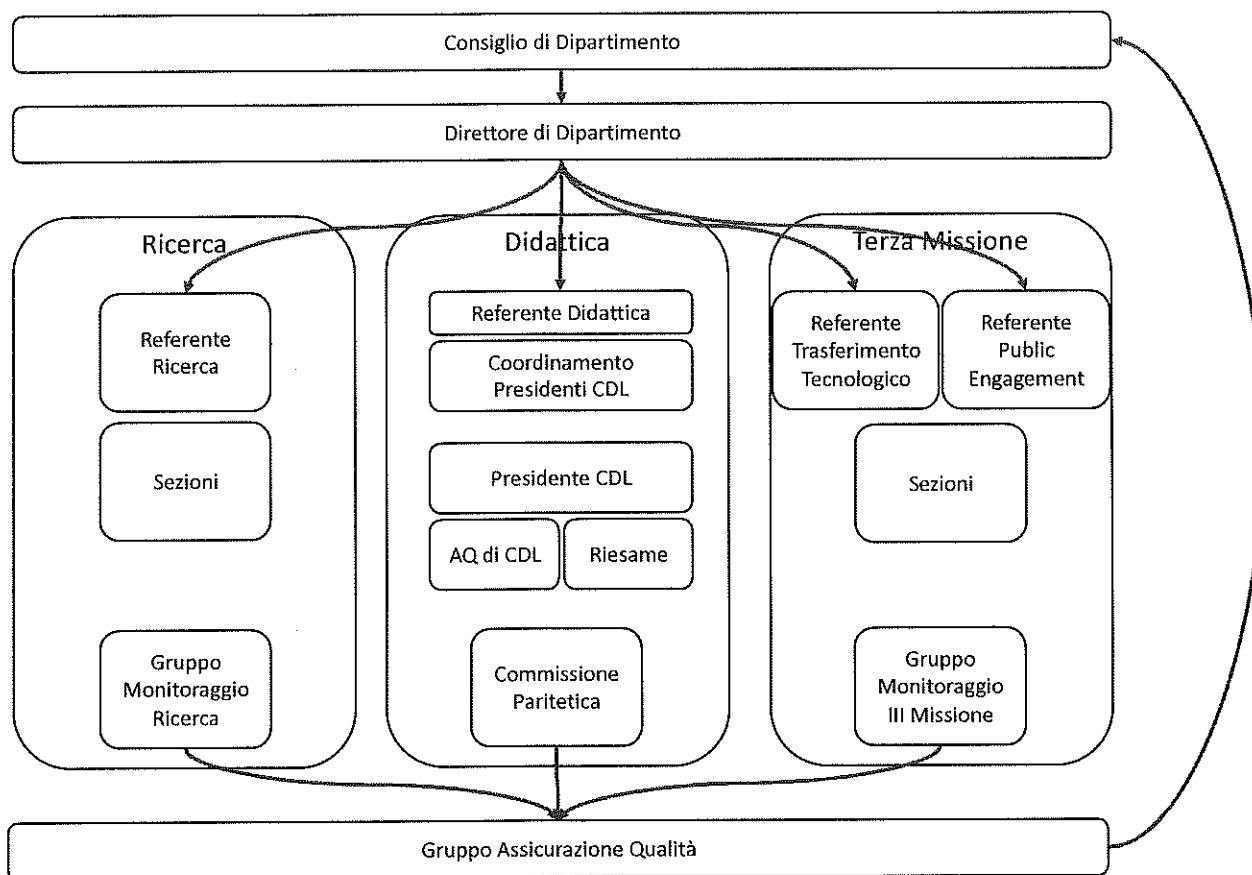
corrispondono alle tre aree di interesse del Dipartimento. La tabella seguente riporta le aree disciplinari di ciascuna sezione (aggiornate al 2018)

SCIENZE ECONOMICHE	DIRITTO, IMPRESA E AMBIENTE	SCIENZE GIURIDICHE
ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO PRIVATO
POLITICA ECONOMICA	ECONOMIA E GESTIONE DELLE	DIRITTO COMMERCIALE
SCIENZA DELLE FINANZE	IMPRESE	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
STORIA ECONOMICA	FINANZA AZIENDALE	DIRITTO DEL LAVORO
STATISTICA	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	DIRITTO COSTITUZIONALE
STATISTICA ECONOMICA	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI	DIRITTO AMMINISTRATIVO
DEMOGRAFIA	FINANZIARI	DIRITTO CANONICO E DIRITTO
STATISTICA SOCIALE	SCIENZE MERCEOLOGICHE	ECCLESIASTICO
METODI MATEMATICI	DIRITTO PRIVATO	DIRITTO TRIBUTARIO
DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE	DIRITTO COMMERCIALE	DIRITTO INTERNAZIONALE
ATTUARIALI E FINANZIARIE	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
LINGUA FRANCESE	DIRITTO DEL LAVORO	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
LINGUA INGLESE	DIRITTO AMMINISTRATIVO	DIRITTO PROCESSUALE PENALE
GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA	DIRITTO TRIBUTARIO	DIRITTO PENALE
ECONOMIA ED ESTIMO RURALE		DIRITTO ROMANO E DIRITTI
		DELL'ANTICHITÀ
		STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E
		MODERNO
		FILOSOFIA DEL DIRITTO

Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento

L'organizzazione del sistema di assicurazione di qualità è descritta in Figura 3. Il Consiglio di Dipartimento definisce le linee strategiche dell'attività del Dipartimento, sulla base del piano strategico di Ateneo e delle proposte del Direttore. Il Direttore di Dipartimento è responsabile dell'attuazione delle strategie dipartimentali e si avvale della collaborazione di Referenti appositamente nominati dal Consiglio. La qualità delle attività viene valutata da Gruppi di monitoraggio nominati dal Consiglio (per Ricerca e Terza Missione) e dalla Commissione Paritetica (per quanto riguarda la Didattica). Il Gruppo Assicurazione Qualità coordina le attività di controllo qualità e organizza la restituzione dell'analisi al Consiglio di Dipartimento.

Figura 3: L'organizzazione del sistema di assicurazione qualità.



Nel dettaglio l'AQ della ricerca è affidata al Gruppo di Monitoraggio della Ricerca (GMR) composto da tre membri (uno per Sezione), nominati dal Consiglio di Dipartimento (con delibera del Dipartimento del 4/4/19). Il GMR si riunisce periodicamente con il compito di verificare l'andamento delle attività di ricerca anche attraverso la somministrazione di schede di rilevazione dati. Il GMR collabora alla stesura della relazione annuale della Ricerca per le parti di competenza. In questo ambito il GMR propone interventi correttivi.

Il Gruppo Monitoraggio Terza Missione (GMT) verifica e valuta la rispondenza delle attività svolte dai docenti (singolarmente o tramite il coordinamento delle Sezioni). I membri del GMT sono nominati dal Consiglio di Dipartimento sulla base di un criterio di rappresentanza delle Sezioni (delibera del 4/4/19).

La Commissione Paritetica (CP) è l'organo responsabile dell'assicurazione della qualità della Didattica. L'organo è di natura elettiva e comprende rappresentanze di docenti e studenti. La Commissione si riunisce periodicamente e provvede alla redazione di una relazione annuale di valutazione dei risultati, indicando anche interventi correttivi. Nei singoli Corsi di Laurea sono attivi Gruppi AQ e Gruppi di Riesame che affrontano temi di specifico interesse.

Il Gruppo Assicurazione Qualità (GAQ) coordina le attività del GMR, del GMT e del CP e ne verifica il corretto funzionamento. Il GAQ inoltre organizza la restituzione al Consiglio di Dipartimento dei risultati del processo di controllo e assicurazione qualità (anche attraverso la programmazione di presentazioni da parte di altri organi del processo di AQ).

La tabella seguente riepiloga la ripartizione delle responsabilità all'interno del processo di AQ:

Attività	Responsabilità		
	Ricerca	Didattica	Terza Missione
Definizione Obiettivi	Consiglio di Dipartim. Sezioni Singoli ricercatori	Consiglio di Dipartim. Coordin. Presidenti CDL Consigli di CDL	Consiglio di Dipartim. Sezioni
Attuazione	Referente Ricerca Coord. Sezioni Resp. Laboratori	Referente Didattica Presidenti CDL	Ref. Public Engagement Ref. Trasfer. Tecnologico
Monitoraggio, verifica criticità, individuazione di correttivi	GAQ GMR	GAQ Commissione Paritetica AQ di CDL	GAQ GMT

Riesame della Ricerca dipartimentale

1.3 Il contesto: analisi SWOT

L'analisi SWOT relativa alla ricerca del Dipartimento permette di illustrare in dettaglio l'evoluzione del contesto di riferimento. La Tabella 1 (sopra) riporta il risultato dell'analisi nel 2019 e un confronto con quelle precedenti ed ivi si rimanda per il commento.

1.4 La realizzazione del piano strategico

La tabella seguente riassume la valutazione delle azioni preventivate e la proposta di correttivi.

Azioni previste nella relazione 2017	Obiettivo	Monitoraggio	Correttivi
Distribuzione incentivante di FAR e risorse	Miglioramento della produttività	L'azione è stata avviata dalle Sezioni, ma è stata sospesa a causa dell'assenza di fondi disponibili	Non appena i fondi FAR torneranno disponibili, l'azione sarà ripresa
Sensibilizzazione docenti inattivi	Miglioramento della produttività	L'azione è stata avviata, ma l'opera di persuasione appare efficace prevalentemente in presenza di scadenze di valutazione (ASN, VQR ecc.). Il monitoraggio era stato sospeso a causa dell'indisponibilità dei dati IRIS	L'introduzione di criteri di produttività per le progressioni e per l'assegnazione risorse (quando disponibili) dovrebbe fornire nuovi incentivi ai docenti (delibera commissione organico 9/5/2019 punto 1bis)
Investimento quota parte Dipartimento del	Miglioramento della qualità	Le Sezioni e il Dipartimento hanno destinato le risorse	L'efficacia dell'azione potrà essere valutata

conto terzi per finanziare opportunità di ricerca		(come da regolamento) ma il blocco dei pagamenti dovuto alla crisi finanziaria ha limitato la possibilità di spesa	nel momento in cui le somme saranno effettivamente disponibili
Seminari scientifici	Miglioramento della qualità	Il Collegio dei Docenti del Dottorato ha organizzato seminari e corsi di formazione aperti a tutti i ricercatori (in media 18 per anno). Tuttavia la partecipazione di docenti è stata bassa, anche a causa della eterogeneità degli interessi di ricerca. Attualmente i seminari sono svolti dai relatori a titolo gratuito. Ciò ovviamente ha limitato la possibilità di selezionare temi ed interventi.	Si suggerisce di focalizzare i seminari sui temi di interesse da individuare con l'aggiornamento delle linee di ricerca dipartimentali. La prevista possibilità di utilizzare i fondi stanziati dal dipartimento per la programmazione di seminari dovrebbe permettere di selezionare relatori di maggior interesse per i docenti
Formazione alla progettualità	Sviluppo della progettualità	L'azione, avviata nel 2015, è stata assorbita dalle iniziative organizzate dall'Ateneo (Evviva la ricerca, master in Europrogettazione). Tuttavia si riscontra un basso tasso di partecipazione da parte dei docenti.	Migliorare la promozione delle iniziative specialmente presso gli early-stage researchers.
Sostegno alla partecipazione a bandi per finanziamenti alla ricerca	Sviluppo della progettualità	Grazie al supporto dell'Ufficio Ricerca e del Prorettorato alla Ricerca, il Dipartimento ha partecipato a diversi bandi per finanziamenti alla ricerca a carattere regionale e nazionale. Il coordinamento del Dipartimento ha permesso di sviluppare progetti multidisciplinari. Tuttavia si riscontra che il tasso di approvazione dei progetti permane basso.	Spesso la progettazione coordinata nasce da una sollecitazione esterna. Si suggerisce un approccio attivo al fine di concentrare le iniziative su bandi con elevata possibilità di successo.
Promozione progetti Erasmus+	Promozione visibilità internazionale	Il Dipartimento ha avviato iniziative Erasmus+ anche grazie alla nomina di un Referente specifico per l'attività. Seppur le attuali	Appena possibile accelerare i rimborsi per la mobilità.

		difficoltà nel rimborso delle spese hanno disincentivato la mobilità, la risposta degli afferenti appare positiva.	
Monitoraggio e coordinamento della terza missione	Sviluppo delle attività di terza missione	Il Dipartimento ha avviato il monitoraggio delle attività di terza missione. Il coordinamento è stato affidato recentemente a due referenti (public engagement e trasferimento tecnologico). Nonostante ciò le attività risultano prevalentemente legate all'iniziativa dei singoli docenti e poco coordinate con gli indirizzi strategici del Dipartimento	Intensificare il rapporto fra Referenti e Sezioni per illustrare gli indirizzi strategici del Dipartimento
Formalizzazione delle attività di AQ	Trasversale	Il Dipartimento ha adeguato il sito internet, ma senza procedere al conseguente aggiornamento dei verbali delle riunioni degli organi	Intensificare il ruolo del GAQ nel controllo delle attività degli organi

Sezione C – Risorse umane e infrastrutture

Laboratori di ricerca (situazione al 31/12/2018)

N.	Nome Laboratori	Responsabile Scientifico	SSD:
1	Laboratorio Progetto "Professione mare, Porti, Trasporti"	Badagliacca Marco	IUS/06
2	Laboratorio per l'Analisi quantitativa dei sistemi Territoriali e Agroalimentari – LATA	Bartoli Luca	AGR/01; SECS-S/03; SECS-S/04
3	Laboratorio di Ricerca per la Didattica Multimediale	Battel Brigitte	L-LIN/04
4	Laboratorio officine arte storia diritto – DIArs	Beneduce Pasquale	IUS/19
5	Laboratorio degli Studi Organizzativi	Bolici Francesco	SECS-P/10
6	Laboratorio di Ermeneutica della Temporalità Giuridica	Di Santo Luigi	IUS/20
7	ImprendiLab	Ferrante Francesco	SECS-P/01
8	Laboratorio di Management e Diffusione dell'Innovazione	Formisano Vincenzo	SECS-P/08
9	Laboratorio di Diritto delle Persone e dei Mercati	Interlandi Margherita	IUS/10
10	Laboratorio sulla semplificazione amministrativa per lo sviluppo economico innovativo e circolare (Lab-SEAM)	Interlandi Margherita	IUS/10
11	Laboratorio di Finanza Aziendale	Intrigano Carmelo	SECS-P/09
12	Centro di Analisi Economica Creatività e Motivazioni CREAM	Nisticò Sergio	SECS-P/01
13	Laboratorio di Analisi Merceologiche e Territoriali	Papetti Patrizia	SECS-P/13
14	Laboratorio di Matematica Applicata – QuantLab	Pianese Augusto	SECS-S/06
15	Laboratorio di Marketing - MarkLab	Sansone Marcello	SECS-P/08
16	Laboratorio Polo delle Scienze Giuridiche Internazionali	Scalese Giancarlo	IUS/13
17	Laboratorio di Storia Economica Regionale – LaSER	Toscano Pia	SECS-P/12
18	Laboratorio di Intellectual Capital	Trequatrin Raffaele	SECS-P/07
19	Laboratorio di Calcolo e Analisi Quantitative	Vistocco Domenico	SECS-S/01
20	Laboratorio di giustizia penale	Dell'Anno Pierpaolo	IUS/16

Grandi attrezzature di ricerca

Non pertinente.

Biblioteche e patrimonio bibliografico

Nome	Centro Servizi Bibliotecari di Area Giuridico-Economica
Descrizione	Il Centro di Servizi Bibliotecari di Area Giuridico-Economica (CSB AGE) è il risultato della fusione (avvenuta nel 2006) delle preesistenti biblioteche di Area Giuridica e di Area Economica. Il CSB AGE cura l'acquisizione, la catalogazione e la fruizione del patrimonio librario e documentario del nuovo Dipartimento di Economia e Giurisprudenza che, in seguito alle recenti modifiche statutarie, raggruppa le precedenti strutture dei Dipartimenti di Impresa Ambiente e Management, Istituzioni Metodi quantitativi e Territorio, Scienze Economiche e Scienze Giuridiche, nonché le Facoltà di Economia e di Giurisprudenza.
Sito Web	http://www.unicas.it/csbage
Banche dati	Leggi d'Italia-DeaProfessionale, De Jure, JStor
Pacchetti di riviste elettroniche	Elsevier fino all'annata 2005 – Lista UTL
Pacchetti di e-book	<ul style="list-style-type: none"> • La Mia Biblioteca (WKL) • Collezione di circa 1400 testi nel settore della Matematica e della Statistica editi da Springer
Numero di monografie cartacee	29664
Numero di annate di riviste cartacee	5850
Numero di testate di riviste cartacee	385 periodici, di cui 56 con abbonamento attivo
Altre informazioni utili	Il CSB di Area Giuridico-Economica partecipa a NILDE, ILL-SBN, ESSPER. Il CSB AGE è accessibile con orario continuato dal lunedì al giovedì (09.00-19.00) mentre il venerdì l'apertura va dalle 9.00 alle 17.00, per un totale di 48 ore di apertura settimanale. Nel corso dell'anno 2018 sono state gestite 1646 richieste di document delivery e 375 richieste di prestito interbibliotecario.
Dipartimenti in condivisione:	//

- *Il numero di testate cartacee è riferito ai periodici attivi e inattivi; è stata considerata una consistenza media di 15 anni per periodico*
- *Il calcolo delle monografie è stato effettuato utilizzando i dati inventariali estratti da SBN Web (estrazione effettuata in data 5 marzo 2019)*

Personale docente afferente al Dipartimento nel periodo 2017-2018

Fascia	Cognome e Nome	S.S.D.	Note
Ordinario	ALES Edoardo	IUS/07	***
Ricercatore	BADAGLIACCA Marco	IUS/06	
Ordinario	BALDINI Vincenzo	IUS/08	
Ricercatore	BALZANO Simona	SECS-S/01	
Ricercatore	BARTOLI Luca	SECS-S/04	
Ordinario	BATTEL Brigitte	L-LIN/04	***
Associato confermato	BENEDUCE Pasquale	IUS/19	**
Ricercatore	BERSANI Carlo	IUS/19	*
Ordinario	BIANCHI Sergio	SECS-S/06	
Associato	BOLICI Francesco	SECS-P/10	
Ricercatore a t.d B	BRUNI Roberto	SECS-P/08	
Ricercatore	BUCCI Alessandro	IUS/11	**
Ordinario	CAPPELLI Lucio	SECS-P/13	
Ricercatore	CARELLI Angela	SECS-P/13	
Associato	CASTELLI Annalisa	SECS-P/03	
Ricercatore	CHERTI Stefano	IUS/01	
Ordinario	CIPOLLA Giuseppe Maria	IUS/12	
Ricercatore	COLZI Francesco	SECS-P/12	
Ricercatore	COSTA Vincenzo	SECS-S/06	
Associato confermato	CUFFARO Crocetta Nadia	SECS-P/02	
Associato confermato	D'ORLANDO Fabio	SECS-P/01	
Ricercatore	DE LUCA Piero	IUS/14	
Associato confermato	DE ROSA Marcello	AGR/01	
Associato confermato	DE VINCENZO Domenico	M-GGR/02	
Ordinario	DELL'ANNO Pierpaolo	IUS/16	***
Associato confermato	DELLA MONICA Giuseppe	IUS/16	
Ricercatore	DI GIACINTO Marina	SECS-S/06	
Ricercatore	DI PALO Cinzia	SECS-S/06	
Associato	DI SANTO Luigi	IUS/20	
Ricercatore a t.d. A	FEDELE Maria	SECS-P/08	
Associato confermato	FEDERICI Daniela	SECS-P/01	
Ordinario	FERRANTE Francesco	SECS-P/01	
Ricercatore	FERRANTE Massimo Luigi	IUS/17	
Associato confermato	FORMISANO Vincenzo	SECS-P/08	
Associato confermato	FORTUNATO Susanna	IUS/14	
Ricercatore	GALATERIA Claudio	IUS/12	
Ricercatore	GHERGHETTA Jane Marie	L-LIN/12	**
Ordinario	IANNUCCI Enrica	SECS-P/13	
Associato	INTERLANDI Margherita	IUS/10	
Ordinario	INTRISANO Carmelo	SECS-P/09	
Ricercatore	IODICE D'ENZA Alfonso	SECS-S/01	**
Ordinario	LACCHINI Marco	SECS-P/07	
Ricercatore	LENA Claudio	SECS-P/13	
Ricercatore	MAIELLO Francesco	IUS/13	
Ricercatore	MANFREDI Simone	SECS-P/07	
Associato confermato	MARIMPIETRI Ivana	IUS/07	
Ricercatore	MARSIGALIA Bruno	SECS-P/07	
Ricercatore	MASTURZI Sabrina	IUS/04	
Associato	MERCURIO Lorenzo	SECS-P/10	**
Associato confermato	MINNETTI Francesco	SECS-P/11	
Ordinario	MONTAGNANI Caterina	IUS/04	
Ricercatore	MONTEFUSCO Raffaele	IUS/10	
Ricercatore	MORETTA TARTAGLIONE Andrea	SECS-P/08	
Ricercatore	MUTI Giuseppe	M-GGR/02	**
Ricercatore a t.d. B	NAPPO Fabio	SECS-P/07	
Associato	NASTI Fara	IUS/18	
Associato confermato	NATALE Luisa	SECS-S/05	
Associato confermato	NISTICO' Sergio	SECS-P/01	
Ricercatore	PALAZZO Anna Maria	SECS-S/06	

Associato confermato	PAPETTI Patrizia	SECS-P/13	
Ricercatore	PARISI Valentino	SECS-P/03	
Associato confermato	PASSALACQUA Pasquale	IUS/07	
Associato confermato	PASTORE Fulvio	IUS/08	
Ricercatore	PIANESE Augusto	SECS-S/06	
Ricercatore	PLUTINO Marco	IUS/08	
Straordinario	POLI Roberto	IUS/15	
Associato	PORCELLI Maria	IUS/01	
Ordinario	PORZIO Giovanni Camillo	SECS-S/01	
Ricercatore a t.d. b	PRISCO Immacolata	IUS/01	
Ordinario	PUGNO Maurizio	SECS-P/01	
Associato	RANALDI Gianrico	IUS/16	
Ricercatore	REALI Stefano	IUS/12	
Ordinario	RECCHIONI Stefano	IUS/15	
Ordinario	RECINTO Giuseppe	IUS/01	**
Associato confermato	RUSSO Carlo	AGR/01	
Associato	RUSSO Giuseppe	SECS-P/08	
Ordinario	SALAMONE Luigi	IUS/04	
Ricercatore	SALVATORE Renato	SECS-S/03	
Associato	SANFILIPPO Eleonora	SECS-P/01	
Associato confermato	SANSONE Marcello	SECS-P/08	
Ordinario	SCALESE Giancarlo	IUS/13	
Associato confermato	SERRAVALLE Serena	IUS/01	***
Associato confermato	TOSCANO Pia	SECS-P/12	
Ordinario	TREQUATRINI Raffaele	SECS-P/07	
Ricercatore	TRINCHI Alessandro	IUS/15	
Associato confermato	VERDE Camillo	IUS/01	
Associato confermato	VISTOCCO Domenico	SECS-S/01	**
Associato confermato	ZEZZA Gennaro	SECS-P/01	

* Afferente dal 2018

** Trasferito/collocato a riposo nel corso del biennio

*** trasferito presso altro Ateneo nel 2019

Nel periodo 2017-2018, il corpo docente del dipartimento era costituito da 87 unità. A seguito del processo di trasferimento avviato a causa della contingenza finanziaria di Ateneo, il numero di docenti è sceso di 13 unità

Personale tecnico-amministrativo

N	COGNOME	NOME
1	Ascolano	Daniela
2	Bortone	Giorgio
3	Broccoli Di Stasio	Caterina
4	D'Aguanno	Maria Grazia
5	Di Vizio	Roberto
6	Fragnoli	Monica
7	Gargiulo	Daniela
8	Iannace	Nicoletta
9	Iannucci	Livia
10	Manfuso	Pasquale
11	Manzo	Brunella
12	Marrocco	Franco
13	Migliaccio	Angela
14	Norcia	Marianna

15	Pace	Benedetto
16	Panfilo	Raffaele
17	Piombino	Maria Daniela
18	Rizza	Patrizia
19	Sinagoga	Roberto
20	Trupiano	Gianni

Il personale tecnico-amministrativo è pari a 20 unità. Il numero appare insufficiente a garantire l'operatività efficiente del più grande dipartimento dell'Ateneo, costringendo il personale a sforzi straordinari per consentire il normale svolgimento dell'attività.

Sezione D – Produzione scientifica

Produzione scientifica

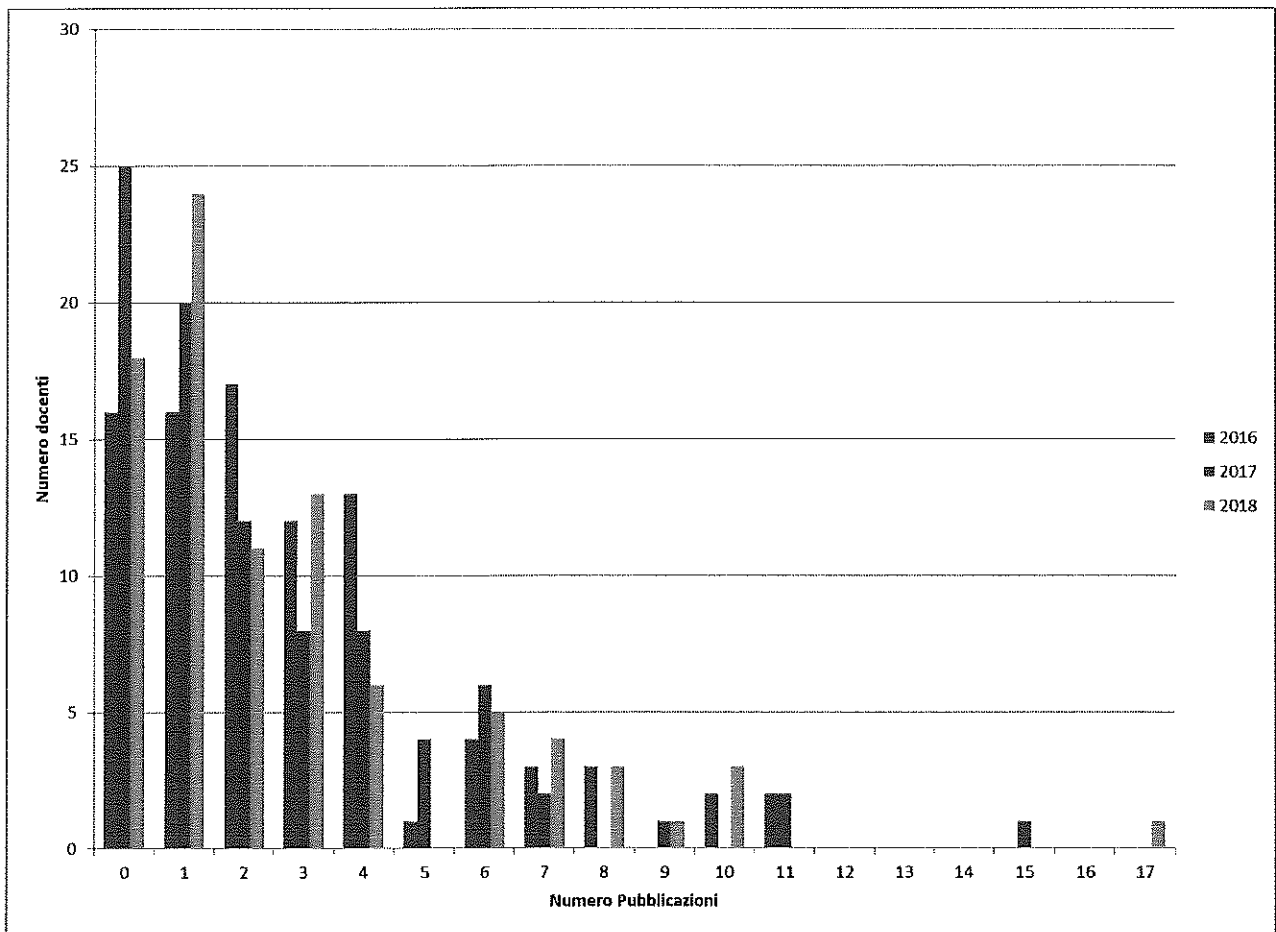
La Tabella 4 illustra la produzione scientifica del Dipartimento. Rispetto al 2016, il numero complessivo di prodotti diminuisce lievemente (da 254 a 247) ma aumenta il numero di articoli su rivista e di contributi in volume. Il numero di monografie rimane costante, con una lieve flessione nel 2018. I dati confermano la tendenza già rilevata nella precedente relazione 2014-17 legata alla focalizzazione delle attività verso tipologie di prodotti utili ai fini della valutazione VQR e ASN. Il risultato è coerente con gli obiettivi di miglioramento quantitativo e qualitativo della produzione.

Tabella 4: Produzione scientifica del dipartimento

	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Tipologia MIUR	n.	n.	n.	%	%	%
Abstract in Atti di convegno (274)	8	3	2	3%	1%	1%
Altro (298)	5	6	6	2%	3%	2%
Articolo in rivista (262)	104	108	112	41%	50%	45%
Contributo in Atti di convegno (273)	31	34	18	12%	16%	7%
Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	79	47	92	31%	22%	37%
Curatela (284)	2	2	3	1%	1%	1%
Monografia o trattato scientifico (276)	11	11	8	4%	5%	3%
Nota a sentenza (265)	4	3	3	2%	1%	1%
Prefazione/Postfazione (269)	2		3	1%	0%	1%
Recensione in rivista (263)	1	1		0%	0%	0%
Scheda bibliografica (264)	1	1		0%	0%	0%
Traduzione in volume (272)	1			0%	0%	0%
Voce (in dizionario o enciclopedia) (271)	5			2%	0%	0%
Totale complessivo	254	216	247	100%	100%	100%

La Figura 4 riporta la distribuzione degli afferenti per numero di prodotti pubblicati negli anni di riferimento. Rispetto al 2016, il biennio 2017-18 si caratterizza per una maggiore frequenza nelle classi con zero o un prodotto pubblicato. Contatti informali con i docenti che ricadono in queste categorie portano a concludere che il risultato è il frutto di diverse cause. Da un lato, si riscontra un fisiologico rallentamento conseguente agli sforzi compiuti dai singoli afferenti per raggiungere le mediane ASN negli anni precedenti. Dall'altro, la carenza di risorse finanziarie porta gli afferenti a concentrarsi su modalità di pubblicazione a titolo gratuito, che sono più lente e maggiormente competitive. Ciò determina un aumento dei lavori 'in corso di pubblicazione' e un rallentamento nella cadenza di pubblicazione.

Figura 4: Distribuzione degli afferenti per numero di prodotti



Sezione E – Internazionalizzazione

Pubblicazioni con coautori stranieri

La Tabella 5 riporta le percentuali di prodotti in lingua straniera o con coautori stranieri. Il dato permette una valutazione sintetica dei progressi del Dipartimento rispetto agli obiettivi di visibilità internazionale.

Tabella 5: *Visibilità internazionale: prodotti in lingua straniera e con coautori stranieri*

Percentuale prodotti con coautori stranieri

Tipologia MIUR	2016	2017	2018
Altro (298)	40%	33%	50%
Articolo in rivista (262)	10%	12%	9%
Contributo in Atti di convegno (273)	26%	9%	11%
Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	13%	17%	7%

Percentuale prodotti in lingua straniera

Tipologia MIUR	2016	2017	2018
Abstract in Atti di convegno (274)	88%	100%	100%
Altro (298)	100%	83%	83%
Articolo in rivista (262)	47%	44%	52%
Contributo in Atti di convegno (273)	74%	68%	61%
Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	30%	34%	24%
Curatela (284)	0%	50%	67%
Monografia o trattato scientifico (276)	45%	9%	25%
Prefazione/Postfazione (269)	50%		0%
Recensione in rivista (263)	0%	100%	

notare tuttavia che il dato relativo agli articoli su rivista ha registrato un incremento nel 2018, mentre quello relativo ai contributi in Atti di Convegno ha subito un sensibile decremento. Il risultato sembra confermare la progressiva focalizzazione della produzione scientifica su tipologie di prodotto particolarmente apprezzate in ambito di valutazione.

L'incidenza delle collaborazioni internazionali si è ridotta rispetto al 2016 (dal 15% al 9%). Il dato è influenzato dalla contrazione relativa agli atti di convegno e ai contributi in volume, mentre la percentuale di articoli su rivista rimane sostanzialmente costante. Il risultato negativo può anche essere messo in relazione con le crescenti difficoltà nella mobilità internazionale dovute alla situazione finanziaria di Ateneo.

Mobilità internazionale

La mobilità internazionale nel biennio 2017-18 ha interessato complessivamente 15 docenti. Di questi, cinque hanno trascorso all'estero periodi superiori ai 60 giorni (tabella seguente). Dieci afferenti hanno trascorso brevi periodi di mobilità all'estero attraverso il programma Erasmus+

Mobilità in uscita						
Cognome e nome	Qualifica	Luogo	Durata (giorni)	Inizio	Fine	
Cuffaro Nadia	Visiting researcher	New York USA	60	30 Marzo 2018	30 Maggio 2018	
Parisi Valentino	Visiting researcher	Pace University, New York, USA	60	16-10-2017	15-12-2017	
Parisi Valentino	Visiting researcher	Fordham University, New York; USA	70	28-09-2018	7-12-2018	
Pugno Maurizio	Visiting scholar	Luxembourg	61	01/03/2018	31/5/2018	
Russo Carlo	Visiting Professor	Davis, CA USA	100	01/03/2018	10/06/2018	

Nel biennio, quattro dottorandi con afferenza funzionale al dipartimento hanno trascorso periodi di studio all'estero.

Mobilità in uscita dottorandi:

Cognome Nome	Dipartimento afferenza funzionale	Ciclo	Paese	Istituzione	dal	al
BATTISTA Rocco	DIPEG	31	STATI D'AMERICA	University City of New York	01/09/2017	31/12/2017
AMOASAH Francis	DIPEG	32	STATI D'AMERICA	New School for Social research of New York	01/09/2017	31/05/2018

Mobilità dottorandi ERASMUS+

Cognome Nome	Dipartimento afferenza funzionale	Ciclo	Paese	dal	al
BOZIC Maja	DIPEG	32	OLANDA	31/01/2018	13/07/2018
COLAMATTEO Annarita	DIPEG	30	GERMANIA	15/11/2016	15/02/2017

La mobilità in ingresso, di durata superiore a 5 giorni, ha riguardati un solo visiting professor.

Mobilità in ingresso					
Cognome e nome	Qualifica	Luogo	Durata (giorni)	Inizio	Fine
Prof. Johannes Cornelius Dumay	Associate Professor of Accounting and Finance at Macquarie University, Sydney.	Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	30	17 gennaio 2017	17 febbraio 2017

La mobilità internazionale ha risentito notevolmente delle difficoltà finanziarie dell'Ateneo, le quali si sono tradotte in un notevole rallentamento dei rimborsi spese. Questa situazione ha scoraggiato i docenti in uscita ed ha impedito di sostenere adeguatamente il programma di inviti.

Sezione F – Docenti senza produzione scientifica

Docenti senza produzione scientifica per il Biennio 2017–2018

I docenti senza produzione scientifica nel biennio 2017-2018 sono complessivamente 5, di cui 2 Professori Ordinari, un Professore Associato e 2 Ricercatori a tempo indeterminato. Di questi, due non hanno registrato in IRIS prodotti per il triennio 2016-18.

L'inattività è stata giustificata in due casi con gravosi impegni istituzionali in Dipartimento. I restanti casi sono riconducibili a cali di produttività in ricercatori a tempo indeterminato e professori ordinari con elevata anzianità di servizio. A seguito di contatti informali, 3 dei cinque afferenti senza pubblicazioni nel biennio hanno inserito prodotti nel 2019 e hanno confermato l'esistenza di prodotti in corso di pubblicazione

Sezione G – Bandi competitivi

Progetti acquisiti da bandi competitivi

Progetti competitivi che ricadono nel biennio 2016-2017 (Fonti: Segreteria Amministrativa, Settore Ricerca)

Titolo	Tipologia	Data Inizio	Data Fine	Responsabile	Amministrazione	Importo
La tutela della sicurezza nello Stato costituzionale di diritto e nella esperienza giuridica europea.	PRIN bando 2015 Prot. 2015T5PYJF		36 mesi di durata	Vincenzo Baldini	Unicas	
La sicurezza come compito dello Stato costituzionale e delle istituzioni sovranazionali.	PRIN Bando 2017 Prot. 2017THNRM8		36 mesi di durata	Vincenzo Baldini	Unicas	148.700
International Credit Mobility 2016-1-IT02-KA107-023713- 6	Erasmus + KA_107_6	01-06-2016	31-07-2018	Andrea Moretta Tartaglione	Unicas	144.998
International Credit Mobility per la Serbia	Erasmus+ KA_107	01-06-2016	31-07-2018	Andrea Moretta Tartaglione	Unicas	33.100,00
International Credit Mobility 2016-1-IT02-KA107-023713- 7	Erasmus+ KA107	2016	2018	Sergio Nisticò	Unicas	82.000
International Credit Mobility	Erasmus+ KA107	1.6.2017	31.07.2019	Giovanni Porzio	Unicas	27013
Unfair trading practices	JRC tender	20.11.2018	19.11.2019	Carlo Russo	Unicas	100000

Sezione H – Responsabilità e riconoscimenti scientifici

Premi scientifici

Cognome Nome	Premio	Anno	Ente Assegnante	Nazione Ente	Sito Web Riferimento
Bartoli Luca	Best paper Award Rural enterprise Track	2017	ISBE: Institute for Small Business and Entrepreneurship	UK	https://isbe.org.uk/
Bruni Roberto	FFABR	2017	MIUR	ITALIA	http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2018/05/Beneficiari_FFABR_Ricercatori.pdf
De Rosa Marcello	Best paper Award Rural enterprise Track	2017	ISBE: Institute for Small Business and Entrepreneurship	UK	https://isbe.org.uk/
Fedele Maria	Best paper	2018	Excellence in Services International Conference	Francia	http://sites.les.univr.it/eisic/index.php/2018/07/17/best-papers-2/
Formisano Vincenzo	Best paper	2018	Excellence in Services International Conference	Francia	http://sites.les.univr.it/eisic/index.php/2018/07/17/best-papers-2/
Moretta Tartaglione Andrea	Best Paper	2018	21st Excellence in Services International Conference	Francia -Italia	www.eisic.net
Nappo Fabio	FFABR	2017	MIUR	ITALIA	http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2018/05/Beneficiari_FFABR_Ricercatori.pdf
Nasti Fara	FFABR	2017	MIUR	Italia	http://www.anvur.it/attivita/ffabr/ffabr-2017/elenco-dei-beneficiari/
Trequattrini Raffaele	Best Paper Award SOItmC & RTU 2017	2017	SOItmC & RTU 2017 Conference	Lettonia	

Fellow di società scientifiche internazionali

Cognome Nome	Denominazione / Tipo Fellow	Anno del conferimento	Società/Accademia Fellow	Nazione Ente	Sito Web Riferimento
Bruni Roberto	Fellow	2017	Institute of Place Management	Manchester Metropolitan University - UK	http://www.placemanagement.org/
Moretta Tartaglione Andrea	Fellow	2017-2018	Institute of Place Management	Inghilterra	www.placemanagement.org
Nappo Fabio	Fellow	2016-2018	AEMARK - Associazione Spagnola di Marketing	Spagna	www.aemark.es
Nasti Fara	Member Intellectual Capital Group	2016	EUROMED		http://emrbi.org/intellectual-capital-group-2/
Russo Giuseppe	Componente del Comitato scientifico	2017	Comité per le <i>Rencontres épi-graphiques franco-italiennes</i>	Francia / Italia	
	Fellow	2017	AEMARK - Associazione Spagnola di Marketing	Spagna	www.aemark.es
Sanfilippo Eleonora	Associate Fellow	2015	EuroMed Academy of Business	Internazionale	http://emrbi.org/
	Fellow	2004-	European Society for the History of Economic Thought		http://www.eshet.net/
	Membro del Council	2014-	ESHET - European Society for the History of Economic Thought		http://www.eshet.net/index.php?a=16
	Presidente del Gilles Dostaler Award Committee	2018-	European Society for the History of Economic Thought		http://www.eshet.net/index.php?a=10
Trequattrini Raffaele	Member "Intellectual Capital Group"	2016	EuroMed research Business Institute		http://emrbi.org/intellectual-capital-group-2/
Zeza Gennaro	Fellow	2018	Forum for Macroeconomics and Macroeconomic Policies	Germania	https://www.boeckler.de/imk_111338.htm

Direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati scientifici

Cognome Nome	Tipo di Attività	Titolo Editoriale	Inizio	Fine
Baldini Vincenzo	Direttore scientifico e responsabile	www.dirittifondamentali.it	2017	Corrente
Fortunato Susanna	Responsabile redazione	Diritto dell'Unione Europea	1996	Corrente
Recchioni Stefano	Redattore Capo della Redazione sede di Roma	<i>Rivista di diritto processuale</i> , edita dalla CEDAM, cadenza trimestrale	2017	Corrente
Verde Camillo	Direzione	Il Foro Napoletano	2012	Corrente
	Direzione	Le corti salernitane	2012	Corrente
	Direzione	Quaderni del Foro Napoletano	2012	Corrente
	Direzione	Quaderni de Le corti Salernitane	2012	Corrente

Sono inoltre coinvolti in responsabilità editoriali:

Cognome Nome	Tipo di Attività	Titolo Editoriale	Inizio	Fine
Bersani Carlo	Membro del Coordinamento redazionale	"Le Carte e la Storia"	2016	Corrente
Bolici Francesco	Senior Editor	Information Technology & People	2015	Corrente
Cherti Stefano	Comitato di redazione	Teoria e storia del diritto privato	2008	Corrente
	Comitato di redazione	Nuovo diritto civile	2017	Corrente
Lacchini Marco	Membro del Comitato di Direzione	Rivista di Diritto Sportivo		Corrente
Nasti Fara	Componente Comitato editoriale	Scriptores iuris Romani. Ed. L'Erma di Bretschneider, Roma	2018	Corrente
	Coordinamento Redazione	Scriptores iuris Romani. Ed. L'Erma di Bretschneider, Roma	2018	Corrente
Porcelli Maria	Responsabile della Sezione "Famiglia" all'interno del Comitato editoriale della Rivista di "Diritto delle successioni e della famiglia"	Diritto delle successioni e della famiglia	Dal 2015	Corrente
	Caporedattore della Rivista giuridica del Molise e del Sannio; Responsabile della rubrica "Fragmenta iuris" per la suddetta rivista.	Rivista giuridica del Molise e del Sannio	Dal 2014	Corrente
Prisco Immacolata	Responsabile dell'Osservatorio per la giurisprudenza costituzionale per la Rivista giuridica del Molise e del Sannio	Rivista giuridica del Molise e del Sannio	2011	Corrente
Ranaldi	Membro comitato di redazione	Archivio Penale	2017	2018
Russo Carlo	Associate Editor	<i>Rivista di economia agroalimentare</i>	2018	Corrente
Trequattrini Raffaele	Membro del Comitato di Direzione	<i>Rassegna di Diritto ed Economia dello Sport</i> Edizioni Scientifiche Italiane (ISSN 1970-5611)		Corrente

Direzione o responsabilità scientifica /coordinamento di enti o istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali

Cognome Nome	Tipo di Attività	Ente	Nazione Ente	Inizio	Fine	Sito Web di Riferimento
Lacchini Marco	Membro del Comitato Scientifico	Scuola di Alta Formazione Lazio, Umbria e Sardegna (SAF-LUS)	Italia		Ancora in Essere	http://www.saflus.it/index.php
Russo Giuseppe	Direttore Scientifico	Istituto Italiano Anticorruzione	Italia	2018	Non prevista	
Trequattrini Raffaele	Membro del Comitato Scientifico	Scuola di Alta Formazione Lazio, Umbria e Sardegna (SAF-LUS)	Italia		Ancora in essere	http://www.saflus.it/index.php/organi.html

Attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei e centri di ricerca pubblici o privati internazionali

Cognome Nome	Tipo di Incarico	Ente	Nazione Ente	Data Conferimento Incarico	Data Chiusura Incarico	Mesi
Bolici Francesco	Affiliate/Visiting Professor	IESEG	FR	-	-	spot
Bruni Roberto	Fellow	Laboratory of New Media Technologies in Humanities (Tomsk State University – Siberia – Russia; Prof. Irina Kuzheleva-Sagana - Head of Laboratory	RUSSIA	2017	2019	36
Cuffaro Nadia	Visiting Researcher	The New School, New York, Graduate Program in International Affairs	USA	30 marzo 2018	30 maggio 2018	2
Di Giacinto Marina	Visiting Scholar	Department of Mathematics - Baruch College - CUNY	USA	01-04-2017	31-08-2017	
	Visiting Scholar	Department of Mathematics - Baruch College - CUNY	USA	05-10-2017	15-08-2018	
	Insegnamento MSC	Universidad de Navarra	Spagna	a.a. 2017-18		
	Visiting Scholar	Department of Mathematics - Baruch College - CUNY	USA	28-06-2018	31-08-2018	
	Insegnamento MSC	Universidad de Navarra	Spagna	a.a. 2018-19		
Federici Daniela	Lecturer Summer School	Berlin School of Economics and Law	Germany	July 1, 2018	July 21, 2018	
Marsigalia Bruno	Contratto docenza in Fiscal Consulting	Universit� di Bucarest	Romania	2018	2019	12
Nistic� Sergio	Insegnamento	St John's University	USA	Ottobre 2017	Dicembre 2017	2
	Insegnamento	CEA Study Abroad	USA	Gennaio 2018	Aprile 2018	4
Russo Carlo	Insegnamento	University of California, Davis	USA	Marzo 2018	Giugno 2018	4
	Affiliazione	Technical University of Munich	Germany	2016	Current	

Responsabilità scientifica di congressi internazionali

Cognome Nome	Tipo di Partecipazione	Titolo Congresso	Anno Congresso
Baldini Vincenzo	Direzione scientifica	Il principio costituzionale di autodeterminazione individuale	2018
Federici Daniela	Membro Comitato Scientifico	"Global Conference on Business and Economics" Sarasota, Florida, USA	2018
	Membro Comitato Scientifico e Comitato Organizzatore	"Macroeconomics, Rationality and Institutions" Sapienza University, Rome	2017
Nappo Fabio	Chair della sessione di lavori sull'Intellectual Capital	12 th International Forum on Knowledge Asset Dynamics (IFKAD)	2017
Nisticò Sergio	Presidente Comitato Scientifico	Pension Reforms: the NDC strategy and European alternatives	2017
Porzio C. Giovanni	Componente Comitato Scientifico	CLADAG2017	2017
Prisco Immacolata	Componente del coordinamento scientifico	Giornate internazionali di studio con la Prof. Maria Teresa Alvarez Moreno (Univ. Complutense Madrid) in tema di Tutela dei consumatori (novembre 2018 - Dipartimento di Giurisprudenza - Univ. degli Studi di Napoli Parthenope)	2018
Pugno Maurizio	Membro del Scientific committee	Happiness, Capabilities, and Opportunities	2018
	Membro del Scientific Board	International Conference on Policies for happiness and health	2018
Sanfilippo Eleonora	Membro del Comitato Scientifico	"Money, Banks and Finance in Economic Thought", Lille, France 23-25 May 2019 https://www.esnet-conference.net/lille/call/	2019

